

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haakonstad & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7 Terza pagina L. 1,7; Quarta pagina Cent. 30 (larga via di pagella); Cronaca L. 2, - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

CRONACA DEL FRIULI

Romanticismo depravatore

Alcuni giorni or sono frugando tra quei documenti di psicologia criminale che la mia incorreggibile mania di collettista va raccogliendo, ho ritrovato le lettere di due amanti, l'uno dei quali doveva finire ucciso dall'altro in un impeto feroce di gelosia, e quest'altro è vivo ancora, se la sua si può chiamar vita, in un ergastolo.

Quelle lettere, che il tempo ha ingiallito, conservano il calore della passione con cui furono scritte e sono un documento interessante di follia amorosa romantica. Inebriati di romanticismo, i due amanti vivevano un'altissima temperatura normale intorno, e avevano ad ogni loro parola il tono patologicamente esagerato di chi pensa di agire sotto l'impulso di un'ossessione.

Io ho riletto quelle lettere con la calma, con la triestezza, con l'obiettività del medico che analizza i problemi d'una malattia: ma ricordo che dibattimento vi fu chi volle attribuirne l'origine del delitto e questo romanticismo epistolare, all'influenza di una certa letteratura sul cervello poco equilibrato di chi doveva più tardi diventare assassino.

Avranno ragione questi moralisti severi, ed eragiusto che essi volessero intracciare nella suggestione letteraria una causa lontana ma determinante che avrà la mano omicida? Io non so, né, sapendo, vorrei rispondere ora a questa domanda.

So — e per il momento null'altro m'importa — so che questo rimprovero che si muove, questa responsabilità che si addebita alle correnti letterarie incolpandole di ciò che gli uomini fanno, e dando ad esse il malefico prestigio d'un potere depravatore, è una delle abitudini più diffuse della nostra mentalità, è uno dei ritornelli più frequenti della nostra vita sociale.

Si direbbe che, di quando in quando, il pubblico e alla testa di questo alcuni letterati irti di scrupoli e pallidi di rimorso, sentano il bisogno di incutere un processo alla letteratura e accusarla di pervertire questo nostro mondo che senza di essa sarebbe — pare — onestissimo. E si improvvisano allora dei novissimi Pubblici Ministri che pronunciano contro il romanzo e la poesia — per essere esatto dirò contro certi romanzi e contro certi poeti — una requisitoria terribile.

A sentirli — ed a crederli — ogni delitto ed ogni tradimento, ogni immoralità ed ogni colpa d'amore non sarebbero che la conseguenza di qualche perfido esempio letto nei libri, non sarebbero che le piante velenose cresciute da un germe che la letteratura ha diffuso nel mondo.

Ho detto che quei Pubblici Ministri accusano soltanto una certa letteratura, perché effettivamente i loro strali si dirigono soltanto verso alcune opere e verso alcuni autori, soprattutto verso le opere e gli autori dove è più acuta la sensibilità dove più alta vola l'immaginazione, dove più forte batte il polso della vita passionale interiore, in una parola verso gli scrittori romantici.

Ma, accusando questi, essi accusano inconsciamente anche tutti gli altri. Essi ripetono, senza volerlo, l'eterno processo contro tutte le letterature, e rinnovano, forse senza saperlo, gli stessi argomenti che parvero ingenui nella bocca dei giacobini o formidabili sotto la penna di un Rousseau o di un Tolstoj.

credere di accubare una sola parte. Soltanto, poiché l'ultima per data delle grandi letterature poetiche è il romanticismo ed è quella che, se non il nostro cervello, certo il nostro cuore sente più viva, noi abbiamo lanciato contro di essa tutti i rancori della nostra scandalizzata moralità — una moralità di etichetta, con la quale crediamo di nascondere — non si sa bene agli occhi di chi — la nostra intima immoralità o per lo meno di farci perdonare.

Noi siamo dei colpevoli che cerchiamo un'attenuante, dei peccatori che cerchiamo una scusa, e ci illudiamo di trovare nei libri, come i deboli si illudono di trovare nell'ambiente esterno una causa della loro malforma salute, e se hanno una giornata di nervi la attribuiscono al tempo.

Sono messaggi consolatrici che ci aiutano forse a sopportare con più tolleranza i nostri mali; ma che ci distolgono dal ricercarne le vere ragioni.

Le vere ragioni sono in noi, e quelle che attribuiamo ai libri si potrebbero con più lenità defaire prestati.

Scipio Sighele

La riforma elettorale agli uffici

La vittoria del ministero Gli uffici hanno discusso il progetto Giolitti di riforma elettorale ed hanno nominato la commissione incaricata di riferire alla Camera.

I risultati delle votazioni nei diversi uffici sono in succinto:

Nel IV. ufficio — Baccelli Alfredo voti 33, Camera 29, Grippo 9. Sono eletti Baccelli Alfredo e Camera commissari ministeriali.

Nel V. ufficio — Lacava ne riporta 32, Ronchetti 31, ambedue commissari ministeriali eletti.

Nel II. ufficio — Aguglia 21, Stringari 19, Stoppato 8, Gallenga 1, Lucifero 3, schede bianche 2. Eletti Aguglia e Stringari ministeriali.

Nell'ufficio III. — Bertolini 30, Rossi 31, Torre 5, Papadopoli 1, bianche 7. Eletti Bertolini e Rossi, candidati ministeriali.

Nel I. ufficio — Beronini 31, Rava 35, ministeriali eletti.

Nell'ufficio VII. — Ellero 32, Suardi 30, Ciuffelli 5, eletti Ellero e Suardi ministeriali.

Nel IX. ufficio — Orlando Vittorio Emanuele 32, Abignante 31, Arlotto 7, Negri 2, Rocco 2, bianche 6. Eletti Orlando ed Abignante ministeriali.

Nel VI. ufficio — Girardi 30, Schanzer 29, Basini 6, Mosca 4, Turati 3, Pasqualino-Vassallo 1, Riccio 1, bianche 4. Eletti Girardi e Schanzer, candidati ministeriali.

Ufficio VIII. — Romussi 27, Bersarrelli 22, ministeriali eletti.

Le interrogazioni per le mutue agrarie

Gli on. Abbiate, Raineri, Montemartini ed altri, hanno chiesto di interrogare i ministri di Agricoltura e delle Finanze intorno alle disposizioni legislative, per accordare sussidi e facilitazioni di indole fiscale alle mutue agrarie. Gli on. Ottavi, Raineri, Niccolini Pietro ed altri hanno chiesto di interpellare gli stessi ministri sul loro intendimento per favorire la istituzione e lo sviluppo delle mutue agrarie.

Sparano contro l'automobile del Principe di Udine

Nordicando di Savoia, Principe di Udine, si trovava ospite del co. e della contessa Bath-Valler a Moncel-co. Egli nel mattino si era recato in due automobili a visitare Rocca e le cave insieme con i due suoi aiutanti di campo, conte Vioti e conte Casimiro.

Al ritorno, mentre percorreva la strada che mena a Padova, un individuo che non è stato possibile rintracciare, esplose un colpo di rivoltella contro l'automobile del Principe. Data la velocità della vettura, il colpo raggiunse la seconda automobile ma non ferì alcuno.

In proposito la Stefani comunica: È infondata la notizia raccolta da alcuni giornali che sia stato sparato un colpo di rivoltella contro l'automobile sulla quale si trovava il principe di Udine o contro l'altra automobile sulla quale si trovava il suo seguito e procedendo a 300 metri di distanza.

Da verifiche fatte risulta che alle ore 9.30 del sedici corrente nel territorio di Battaglia (Padova) uno sconosciuto per protestare contro il passaggio della seconda automobile, perché il suo cavallo era impaurito sparò un colpo di rivoltella in direzione della campagna e soltanto allo spalle dell'automobile.

La bella vittoria popolare a Vicenza

Ieri ebbero luogo a Vicenza le elezioni generali amministrative. Vinse la lista popolare con 700 voti di maggioranza.

Nella minoranza entrarono i clerico moderati.

I ferrovieri cattolici

Ieri a Firenze nel palazzo dell'associazione cattolica si è riunito il primo congresso nazionale dei ferrovieri cattolici sotto la presidenza di Cremonesi di Milano. Hanno aderito i deputati Longinotti, Nava e Degli Occhi.

Da Sacile

Trattenimento all'Asilo d'infanzia. Ieri sera alle ore 9 nel salone del fabbricato scolastico urbano si tenne l'annuale saggio dei bambini che frequentano il giardino d'infanzia.

Venne svolto il seguente programma: Ingresso dei bambini, marcia reale; Preghiera, canto; Breve dialogo d' introduzione; Ginnastica, (sezione inferiore); Gioco figurato, «Gli uccellini in gabbia» con canto; Breve poesia, i fiori; Ginnastica (sezione superiore); Marcia figurata, accompagnata dal piano; Ringraziamento, poesia; Gioco figurato «I giardinieri» con canto; Inno, «Le bandiere»; Comiato, poesia; Scherzo affettuoso e dispensa di fiori, canto; Ballo, quadriglia francese; Dispensa dei lavori ai bambini.

Tutti i bambini, egregiamente educati, si fecero onore e riscossero dal pubblico che assisté al loro svariato spettacolo, frequenti e calorosi applausi.

La festa annuale al Giardino d'infanzia

18 — Questa mattina alle ore 9 i bambini di questo fiorente Giardino infantile diedero il saggio annuale nel salone del fabbricato scolastico urbano.

Molti invitati intervennero alla festa, tra i quali il Consiglio del Patronato Scolastico, parecchi membri della Commissione di vigilanza, l'assessore per la P. I. sig. Maroso e una folla di soci del Patronato e genitori dei frugoli.

La simpatica festività diede tale risultato e divertì tanto il numeroso pubblico che vi assisté da onorare tutto il corpo insegnante dell'istituto.

Da Paluzza

Si uccide con un revolver alla cuore

Venerdì sera si uccideva sparandosi una revolverata in direzione del cuore certo Matteo Puntis di Paluzza.

Rimase fulminato all'istante e fu raccolto che già era cadavere. Il disgraziato in questi ultimi tempi andava soggetto ad accessi di follia che lasciavano temere la sua tragica fine.

Da Latisana

Il generale di San Martino in ispezione

18 Per due giorni fu ospite tra noi il tenente generale Cesare Poma di San Martino comandante il 5. corpo d'armata con il suo aiutante di campo per ispezionare i posti di sbarramento in costruzione qui vicino e con una automobile si spinse sicc in costa al mare.

Verso le elezioni comunali

Ieri il nostro Consiglio Comunale, adunato in seconda convocazione, ha preso atto e accettato le dimissioni di Martini, Peloso-Gaspari, Travani, Rossetti, Piccoli Face in e Matassi e di Paschini.

Da Colloredo di Montebano

Cavallo adombrato da una motocicletta

17. — L'altro ieri nel pomeriggio mentre certo Viezzi Angelo insieme ad una donna ed un bambino si recavano in carretta in Ara Piccola, nei pressi del paese imbattonsi nella motocicletta del conte Emanuele di Colloredo Mols ad un balzo improvviso del cavallo i palerberos furono precipitati in fosso.

La donna si ebbe una escoriazione ed una forte contusione, il Viezzi escoriazioni insignificanti alle mani ed alla testa, il bambino rimase illeso.

La carretta restò divisa in due parti. La parte posteriore ammassò in fosso, mentre l'anteriore rimasta attaccata al cavallo proseguiva con questo.

Il conte Colloredo inviò subito dopo un calesse a raccogliere i feriti e condurli a casa, ove si ebbero le cure del caso.

Da Gemona

Lo scioglimento del Consiglio Comunale

Ieri mattina tutti i consiglieri sia di parte clericale che liberale, hanno rassegnate le loro dimissioni.

Avremo il Commissario quindi le elezioni generali.

Gli allievi del corso popolare al cotonificio Morganti

Ieri gli allievi del Corso Popolare, accompagnati dal direttore delle scuole prof. Giovanni Modotti e dall'insegnante signor Apollinare Salvadori, visitarono l'istruttivo Cotonificio Morganti.

Furono guidati dal proprietario sig. Morganti e dal direttore dello stabilimento i quali accompagnarono gli alunni attraverso le varie sale spiegando loro i diversi processi dell'industria.

Da Ampezzo

Bolettino Giudiziaro

Chiarini, giudice in aspettativa è richiamato ad Ampezzo.

Da S. Vito al Tagliamento

Corsa Ciclistica

Per la corsa ciclistica indetta da un' speciale comitato di qui venne stabilito il seguente percorso: S. Vito, S. Daniele, Osoppo, Artegia, Tricesimo, Udine, Codroipo, S. Vito, (chilometri 112).

La corsa sarà approvata dall'Unione Velocipedica Italiana e sarà liberata a tutti i dilettanti e non classificati. Venne compilato il regolamento che fu inviato all'U. V. I. per la necessaria approvazione.

La corsa è dotata dei seguenti premi:

- 1. Grande medaglia d'oro del valore di lire 100.
2. Medaglia d'oro.
3. Id. Id. Id. Id. — dal 5. al 10. medaglia vermicelle — dal 11. al 15 medaglia d'argento.

A tutti gli arrivati in tempo massimi medaglia di bronzo. Inoltre vi saranno numerosi e ricchi premi condizionati.

Il Comitato sta lavorando alacremente per l'organizzazione ed il servizio d'ordine lungo il percorso.

Le elezioni al Circolo Agricolo

Riunitosi il Consiglio di questo Circolo nominò presidente in sostituzione del defunto cav. Dott. Giorgio Gattorno, il rag. Andrea Pascali e a V. Presidente il sig. Giac. Paolo Zuccheri.

Da S. Giorgio della Richinv.

L'affa epizootica

Le mostre viticole rimandate In seguito al verificarsi di alcuni casi di affa in Comune di S. Giorgio la Mostra viticola che dovevasi tenere a S. Martino al Tagliamento domenica 2 luglio venturo, è stata rimandata.

Con apposito avviso gli allevatori di S. Giorgio e S. Martino saranno preavvertiti del giorno che verrà fissato per detta Mostra.

Da Gordenons

Il censimento

I risultati del censimento testé eseguito sono i seguenti: Famiglie aggregate num. 1862; id. sparse 80. Totale 1942. — Popolazione aggregata num. 8399; id. sparse 855. Totale 9254. — Popolazione seconda il censimento 1901 num. 7148. Aumento 2106.

Lavoro notturno

durante la stagione bacologica I Prefetti furono autorizzati anche per il corrente anno ad accordare agli esercenti l'industria dei bozzoli, che ne facciano domanda, l'autorizzazione del lavoro notturno delle donne e la sospensione del riposo settimanale per le donne ed i fanciulli durante il periodo di lavorazione affrettata. Rivolgere la domanda al Prefetto.

Da Sevegliano

Il V.o Censimento

18. — Sono testé finite le operazioni del V.o censimento della popolazione del nostro Comune. Ecco i risultati: A Sevegliano presenti 890, assenti temp. 66. Totale 956. A Bagnaria presenti 637, assenti temporanei 67. Totale 704. A Castions presenti 705, assenti temporanei 70. Totale 775. A Privano presenti 471, assenti temporanei 14. Totale 485. A Campolongo presenti 388, assenti temporanei 22. Totale 410.

Totale generale ab. 3270 con un aumento in confronto del censimento del 1901 di 432 abitanti.

Ommettiamo di dare altri dettagli che poco possono interessare il pubblico.

Da Codroipo

La protesta contro gli antiunitari in Consiglio com.

17 — Ieri ebbe luogo la seduta del Consiglio comunale. Il cav. Moro, sindaco, pronunciò un discorso contro i sette consiglieri provinciali antiunitari.

Passò quindi il Consiglio alla discussione dell'ordine del giorno. Venne sospesa la nomina del direttore didattico senza insegnamento, in attesa che venga pubblicata la legge che i direttori didattici saranno assunti dalla Provincia.

Il Consiglio incaricò la giunta di far pratiche per ottenere dal Governo l'investitura della roggia, conforme al parere legale; approvò in seconda lettura il prestito di L. 30.000 per l'ampliamento dei Cimiteri di Codroipo, Pozzo e Biasuzzo; respinse le dimissioni da cons. del sig. Luigi Outogalli, delegando la giunta a far pratiche perché le ritirasse; autorizzò la giunta a definire le pratiche con il sig. Pelizzoni per dare l'illuminazione elettrica alle frazioni di Gorcizza e Pozzo; deliberò la costruzione di una tettoia ove riporre le pompe ed altri attrezzi di proprietà del comune; aumento di L. 1000 lo stipendio dei medici condotti, a cominciare dal 1. gennaio p. v. infine nominò vice segretario il sig. Cozzi Giovanni.

Da Maniago

Infortunio sul lavoro

L'operaio Bertolo Romano fu Vincenzo, addetto allo stabilimento Marx e Comp., ieri lavorando si produsse una ferita alla mano destra. Guarirà in dieci giorni.

Il servizio Maniago-Pordenone

Da una comunicazione pervenuta a questo signor Sindaco risulterebbe che il servizio automobilistico Maniago-Pordenone, sia di prossima attivazione.

Da Ampezzo

A favore dei danneggiati del grande incendio.

Il sindaco di Tolmezzo avv. Spinotti ha rimesso al nostro sindaco L. 375 rinviate nella serata di beneficenza al teatro Da Marchi, a favore dei danneggiati dell'incendio.

Nel suddetto importo sono comprese L. 30 raccolte dal direttore scolastico di Tolmezzo signor Sardo Marchetti fra i suoi alunni.

Per l'iscrizione dei casari alla Cassa Nazionale di Previdenza.

Il Consiglio della Caseria Friulana nella sua ultima seduta a Fagnoga deliberò l'invio di una circolare ai presidenti delle batterie sociali per ottenere da ciascuna la somma di L. 12 vuote per poter iscrivere i singoli casari alla Cassa Nazionale di previdenza.

Nominò inoltre una commissione incaricata di occuparsi nel modo migliore possibile del miglioramento economico dei casari. Questa commissione venne formata dai signori: Fosi cav. Esore, Prandini Silvestro, Borgna Emilio, Merluzzi Giuseppe, Cutolo Francesco, Lestani Domenico.

Da Fiume di Pordenone

Il cadavere di una giovine rinvenuto in un ruscello

L'altra mattina alcuni passanti scopersero in un ruscello il cadavere di

una giovine di 22 anni, certa Pavan Regina di Domenico.

L'autorità, avvertita, si recò sul luogo per le constatazioni di legge e stabilì che la giovine Pavan, colpita improvvisamente da un colpo apoplettico era caduta nel ruscello già morta.

Calzolaio sbalzato dal celestese in grave stato.

Il calzolaio Luigi Morelli l'altro ieri percorreva su un calesse la strada della località Bassi, che conduce al paese.

Improvvisamente il cavallo si adombrò, tolse la mano al guidatore e con uno sbalzo del veicolo lo lanciò sulla strada.

Il disgraziato nella violenta caduta riportò la frattura delle ossa craniche, per modo che si dispera di poterlo salvare.

Da Palmanova

Per i mercati

La locale Unione commercianti ha deliberato di distribuire ai concorrenti dei mercati mensili — cominciando da lunedì 27 corrente — dei premi.

Tutti coloro che entreranno con bovini ai mercati mensili concorreranno al sorteggio di due premi, il primo di L. 20 il secondo di lire 10.

Il solerte sodalizio dimostra così di nulla trascurare per l'incremento del commercio e per il miglioramento di questi decaduti mercati.

Da Buttrio

I risultati del censimento

Terminate le operazioni di spoglio, il censimento della popolazione del giorno 10 corr. diede i seguenti risultati:

Famiglie N. 334 — Popolazione con residenza abituale n. 2394 — Con residenza occasionale n. 26 — Assenti in altri Comuni del Regno n. 20 — Assenti temporaneamente all'estero n. 37 — Popolazione residente legale n. 2451.

Il censimento attuale in confronto di quello del 1901 presenta un aumento di popolazione di n. 211 abitanti.

La festa civile d'ieri a Cividale

Le medaglie d'oro agli educatori benemeriti Il discorso dell'on. Umberto Caratti.

A quattro educatori, ai maestri G. Miani, G. Dorli, M. Gravagna, V. Munero, che da un quarantennio, con irreducibile entusiasmo, fede immutata e pertinace pazienza compiono ufficio modesto ma profondamente significativo d'educazione; tutta la cittadinanza di Cividale ha voluto ieri rendere omaggio solenne.

Il Miani insegna tuttora nelle scuole comunali fin dai 68; da molti anni si affatica nelle serali e tiene con grande onore la carica di direttore didattico delle scuole di Cividale, dal 77. Egli dedicò la sua attività anche ad altri campi, è segretario del Comitato agrario, organizzò con grande amore varie esposizioni mandamentali. Ebbe premi speciali per lo zelo spiegato nell'insegnamento dell'agricoltura.

G. Dorli insegna nella VI. classe maschile dal 66. Insegnò a lungo anche nelle scuole serali, e fu instancabile istruttore dei giovani nel tiro al bersaglio.

V. Munero è insegnante di III. classe maschile da trent'anni. Buona parte della organizzazione magistratale della regione è dovuta alla sua attività. Fu parecchi anni presidente della associazione Magistrata Friulana. Fu già decorato dalla medaglia di bronzo dal Ministero della P. I. per benemerente.

Presentemente copre anche cariche pubbliche.

M. Gravagna, nato a San Giorgio di Nogaro, esordì nella sua lunga carriera d'insegnante nel 1863 a Polcenigo. Fu affettuoso insegnante dedito tutto al suo ministero dal quale nulla lo distolse. Ora è in riposo nel suo paese nativo.

Il Ministero della P. I. si era accorto finalmente di questi quattro uomini che onorando la loro classe e la loro patria avevano diritto a un ufficiale riconoscimento. E li insignì della medaglia d'oro.

Le onoranze

Il Comitato sorto perché la consegna delle medaglie acquistasse quella importanza che doveva significare merito tributò della cittadinanza ad altamente confortare i quattro benemeriti maestri, associatosi al Municipio iniziò la festa nel palazzo del Comune.

Tra i presenti notammo: L'on. Caratti, il cav. Manfredi, il presentato cav. Marioni, il cav. Antonio Polie, l'ispettore scolastico prof. Rigotti, il cav. Levi, tenente colonnello del 70 e fanteria, il sig. Antonio Battocletti, il

prof. cav. Accordini, il prof. Avancini, il cav. Brusini, l'avv. Zuliani, il nob. de Pacioni, il prof. Suttina, il Presidente dell'Associazione Magistratale P. Alatore, il rag. Vittorio Botussi, il capitano Bai dell'8 Alpini, il cav. dott. Nussi, il prof. della Torre, il cav. Moro, il prof. Tremonti, il nob. Albin, il sig. Zanuttini, presidente della Società operaia, un gruppo di ufficiali del 79 o fanteria qui giunto per le esercitazioni.

Terminato il ricevimento dei festeggiati, le autorità e gli invitati si recano al palazzo delle scuole, decorato assai graziosamente di fiori freschi e di festoni verdi.

C'è una gran folla di gentili eleganti signore, di signori e c'è tutto il corpo insegnante cividalese, e molti altri maestri e maestre dei paesi vicini, vi sono le alunne del R. Convitto di San Pietro al Natone, gli alunni del R. Convitto di Cividale.

Quando tutti sono a posto, una bimba bianco vestita a nome Maria Corradi è seguita da altre tre compagne porge un mazzo di fiori ai maestri festeggiati, quindi recita una poesia d'occasione.

Viene poi eseguito un piccolo coro di bambine ottimamente accompagnate al piano dalla maestra Strazzolini.

Dopo di ciò il maestro Rieppi, solerte segretario del Comitato, dà lettura delle adesioni. Hanno scritto il profetto comm. Brunialti, il Provveditore agli studi cav. prof. Battistella, l'on. Morpurgo, l'Associazione Magistratale Friulana, gli studenti Cividalesi residenti a Padova, il cav. Rubini, il maestro Truch, le insegnanti della Scuola Normale di S. Pietro al Natone, e molti maestri.

I discorsi

Il primo a parlare è il pro-sindaco di Cividale cav. Mariani che con brevi parole si dice orgoglioso di esprimere ai maestri, che si stanno operando il tributo di riconoscenza e tutta la inesauribile gratitudine della Città.

L'ispettore scolastico cav. Rigotti, esprime ai maestri che per tanti anni con tanto slancio e con tanto sacrificio educarono i bimbi di due generazioni le più vive congratulazioni per lo meritato onorificenze. E manda un cordiale sincero evviva a questi apostoli dell'educazione.

Quindi appunta sul petto dei benemeriti la medaglia d'oro.

Un tuogo scroscio d'applausi salutò gli amati educatori, i quali si avan-

Cronaca di Udine

ziano al banco della presidenza a ricevere il ben meritato premio di tanta virtù; d'un così dilturmo spirito di sacrificio e di lavoro.

Parla poi il Presidente dell'Associazione Magistrale Friulana sig. P. Alarè il quale con commosso parole saluta i quattro benemeriti insegnanti a nome dell'Associazione.

Il discorso dell'oratore ufficiale

Un lungo e nutrito applauso saluta l'avv. on. Umberto Caratti, oratore ufficiale, quando si leva a parlare. Egli esordisce così:

A tutti voi nella vita sarà occorso di vedere un quadretto: una vecchia chitarra a cui è rimasta attaccata una sola corda appesa ad un muro. Sembra che il vecchio strumento aspetti sol la mano di uno che ne rivigeli le armonie. Ma anche senza bisogno d'una persona che ne tocchi le corde, quando le giunga una nota di simpatia, la vecchia chitarra si risveglia, di nuovo risuona e di nuovo fa sentire la sua voce. Io sono un po' simile ad una di queste chitarre e la nota di simpatia armoniosa alla quale risuonò, è la voce del vostro comitato, alla quale ho obbedito con grato animo.

I maestri tolgono ai bambini ed alle mamme la parte più aspra della educazione dei bimbi quella parte a cui i parenti mal potrebbero rispondere, perché imparati alle sottili pazienze necessarie. Non c'è madre, non c'è padre che non sorrida ad un bimbo grazioso anche quando questi commetta qualche mancanza. Ed i maestri devono saper reprimere quel sorriso; oltre la grande virtù dell'operosità debbono conoscere la vigilanza d'ogni intimo impulso di sorridente simpatia che i bimbi sempre suscitano nel cuore di tutti. Ed è bene che i bimbi e le mamme sappiano questo. Non a voi, solamè l'oratore rivolto ai festeggiati, non a voi lo parlo, ma per voi e per quei membri della numerosa famiglia di insegnanti che sono qui presenti.

Io vi vedo commossi, io penetro nelle anime vostre e vedo che voi, abituati alla modestia ed al silenzio, vorreste quasi sottravi alla odierna solennità. Ma è bene che questa solennità si faccia, potèbe essa è altamente significativa. Noi abbiamo compiuto in pochi anni una seconda rivoluzione in Italia, importante quanto quella che diede la libertà alla patria.

Le dieci anni l'Italia, adugiata dopo le lunghe gestì; aveva bisogno di rifarsi l'anima. Io pochi anni l'opinione pubblica si è maturata, ha esercitato una viva pressione sulla vita pubblica, la scuola è stata intesa finalmente in tutta la sua altissima necessità.

E questa cerimonia che appunto dimostra in quale concetto è tenuta ora la scuola, deve essere l'istituzione per tutti voi che attorno all'istruzione avete lavorato.

Ma non è male oggi ricordare quella che è stata la vostra vita: voi avete lavorato in umiltà ed in povertà. Ma se alla povertà la vostra anima era temprata non in umiltà voi dovevate essere tenuti! E pure — sapendolo — avete lavorato senza curarvi dei tardi riconoscimenti. Di ciò è bene sia riaffermato tutto il nostro compiacimento!

E poiché qui sono presenti i fratelli nostri rappresentanti dell'esercizio, io mi felicito anche con loro; perchè anche essi hanno cura d'anime, anche essi portano la loro valida opera a vantaggio della istruzione e concorrono a sanare la piaga tristissima degli analfabeti recidivi. Ed io v'invio potèbe a voi vi affidata la sorte di preparare l'animo dei venturi!

Avete fatto in umiltà ed in povertà il vostro dovere! Siate benedetti!

L'oratore fece fra uno scroscio di applausi, prolungati, entusiasti, vivissimi. Ancora una volta il suo mirabile ingegno gli ha suggerito la parola vera che sale — oltre la facile retorica — alla difficile via dello spirito, e suscita nell'emozione il generale consentimento.

Il breve riassunto che noi pubblichiamo — non vuole e non può che essere lo schéma osueto delle corde toccate dall'on. Caratti. Ma la forma smagliante, inafferrabile nelle recandite nuance delle immagini peregrine, non poteva rimaner che godimento degli ascoltatori.

Dopo l'on. Caratti il maestro Rieppi di Cividale, saluta a nome dei colleghi

i festeggiati ed offre loro un orologio d'oro dono della cittadinanza e ultimo il maestro Miani ringraziato commosso a nome anche dei suoi colleghi tutti coloro che vollero onorarli.

I bimbi delle scuole comunali accompagnati al piano dalla maestra Vellicig chiudono con applauditissimo coro.

Nel pomeriggio una vera foita di gente si è riversata a Cividale con i treni straordinari.

Molto pubblico assistè agli esercizi delle società di ginnastica di Udine che furono assai ammirate ed applaudite.

Molto affollata fu anche la pesca di beneficenza della costruenda del casa del Popolo.

In piazza osogni uno scelto concerto la banda del 79.º fanteria.

L'ordine del giorno del Consiglio comunale.

L'ordine del giorno da trattare dal Consiglio comunale nella seduta 19 giugno corr. ore 4 pom. e successiva è il seguente:

In seduta pubblica: Sistemazione del palazzo ex Gasparis mezzi necessari (2. lettura).

Regolamento municipale d'igiene. Provvedimenti relativi alla custodia del pubblico macello (2. lettura).

Nuovo posto di usciere municipale (2. lettura).

Progetto d'apertura di una chiacchiera lungo il Borgo di Ponte, mezzi necessari.

Proposta del cav. Moffa di Roma per ricupero di quanto spetta ai Comuni in forza della Legge 7 luglio 1868 n. 3038.

Contributo del Comune per la costruzione dello Stadio Nazionale in Roma.

Domanda della ditta Pittini e Comp. di qui per taglio pianta sul piazzale del mercato.

Istanza del sig. Umberto Angeli per ottenere un pubblico fanale in via Carour.

Domande di acquisto di appezzamenti di terreno nei pressi della stazione.

Comunicazione e ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale per deroga al divieto del lavoro notturno.

Compensi per lavori straordinari ai salariati comunali.

In seduta privata: Istanza della vedova Burra pel collocamento di un figlio ammalato nell'ospedale di Udine.

Domanda di maggior compenso ai moderatori dei pubblici orologi delle frazioni.

Domanda di un ex impiegato municipale per rifusione di spesa.

Domanda di impieghi municipali per aumento di stipendio.

Il censimento

Il lavoro del censimento volge al suo termine, avendo i Commissari quasi tutti consegnate le schede rifratte in questi giorni. Quanto prima, si saprà di quanto la popolazione è aumentata nell'ultimo decennio.

Bolettino Giudiziario

Poziali, uditoro a Cividale, è incaricato delle funzioni di Vicepretore.

Da Faletto Umberto

Le elezioni di Faletto

Ieri ebbero luogo qui le elezioni comunali generali.

La lotta fu vivacissima. Votarono 233 elettori, cioè il 90 per cento degli elettori presenti in paese.

Ecco i risultati; Bon rag. Luigi 220, Berletti Giuseppe 181, Riziani cav. Leonardo 173, Feruglio dottor Giovanni 167, Feruglio prof. Giuseppe 163, Feruglio cav. Angelo 152, Bufon Angelo (Manlue) 145, Calligaris Marzio 164, Colombo Pietro 155, Feruglio Luigi (Blasut) 136, Feruglio Angelo (Siorè) 160 e Foschiatti Giovanni di Leonardo 130.

Per la minoranza: Neansutti Giuseppe 114, Boaro Pietro 104, Feruglio Angelo capo 104.

Il maestro Felicetti a Roma

A rappresentare la Divisione Militare di Bologna, alle gare di scherma indette dalla Federazione Schermistica Italiana, si reccherà a Roma il maestro Felicetti del 79.º fanteria di stanza tra noi.

Inspezzore Fanfulla

Sulla riforma della dispensa dagli esami.

Dopo quasi sette anni dall'istituto della dispensa degli esami, istituto che parve il tocco sano di tutti i malanni che accompagnavano da noi gli esami, eccoci ad una prima riforma di esso; ed eccoci... a ripetere lo stesso errore fondamentale che non si seppe evitare all'inizio.

E l'errore, tutti i veramente pratici di scuole lo sanno, sta nel trattare alla stessa stregua ed in una stessa legge due ordini di scuole che, se non hanno finalità opposte, le hanno però molto diverse.

Le scuole secondarie devono accogliere solo chi dimostra ingegno pronto; ed è giusto e necessario che gli aspiranti siano vagliati con rigore e che la prima grande selezione avvenga sulla prova per l'ammissione all'esame maturità. Chi non ha ingegno si dedichi, con suo maggiore beneficio sociale, ad un mestiere, ad un'arte. Invece quanta immaturità, in quelle maturità constatate come si fa ora!

Le scuole popolari devono accogliere al contrario tutte le gradazioni degli ingegni, perchè è obbligo di legge per tutti frequentarle. Non ne sono esclusi che i ciechi, i muti, i sordi ed i cretini, una minoranza cioè insignificante di fronte alla massa degli obbligati. I quali obbligati, secondo la intenzione più che ragionevole del legislatore, dalla prima classe salgono alla sesta per acquistare quella somma di cognizione che è indispensabile ad un popolo arbitro dei propri destini e che si avvia a lasciar traccia nella storia.

Ma quanti arrivano alla meta? La domanda è ingenua, perchè le sette classi sono pochissime; conviene sostituirle con quest'altra: quanti arrivano alla terza classe obbligatoria per tutti i Comuni? Le statistiche parlano chiaro: forse neppure la metà degli iscritti nella prima. La ciò è riposto uno dei maggiori guai della nostra scuola popolare.

Le cause vanno ricercate nell'ordinamento della scuola, il quale, tra le altre cose non buone, ammette quell'assurdo che una persona possa attendere con vera efficacia educativa a sessanta allievi. Ma una di esse dipende dagli esami: dal sistema di votazione, che vuole equiparata la scuola primaria alla scuola secondaria. Che in questa si esiga la sufficienza in ogni singola prova, per quella tal ragione della memoria, si comprende; ma la medesima norma non è certo da approvarsi per la scuola primaria, i cui alunni hanno il dovere di frequentarla e, data la gradazione non breve delle loro intelligenze, non possono avere attitudine per ogni singola materia. In questi i nostri nomi dimostravano più buon senso, quando, per le promozioni, si basavano sulla sufficienza complessiva delle prove e non sulle singole.

Quanti allievi non ammufliscono nella seconda classe, senza arrivare alla terza prima che scadano i dodici anni sacramentali, per la pertinace insufficienza in una o due materie! La gran piaga dei ripetenti, per la quale non s'è escogitato finora nessun eroico rimedio! Ma lasciate che vadano innanzi, che camminino anche con qualche debolezza; allargandosi l'orizzonte delle cognizioni, qualche cosa rimarrà sempre nelle menti, qualche cosa di veramente utile in confronto dell'aridità a cui li condannano col ripetere; aridità accompagnata dal tedio che si genera nel ruminare le stesse cose, aridità rincarata dal passare degli anni, oltre ad un certo numero dei quali si abbandona la scuola senza che da questa si sia ricevuta tutta la luce di cui poteva e doveva essere feconda.

È questo perchè? Perché la scuola popolare risente ancora delle sue origini di scuola per i signori, per gli abbienti, di scuola aristocratica, modellata sulla scuola secondaria.

Ora, date le grandi e pure correnti pedagogiche, bisogna abbandonare questo indirizzo, e abbandonarlo a cominciare dalle leggi: non si accomunino, in queste, cose che, per idealità diverse, devono essere trattate con iscopi diversi.

Giunta Provinciale Amministrativa (seduta 17 Giugno 1911)

Affari approvati

Rivignano — Aumento stipendio al medico.

Bertolo — Aumento stipendio alle guardie campestri.

S. Quirino — Aumento stipendio allo stralino, alla levatrice, al custode dell'orologio e del cimitero.

Trussaglio — Aumento stipendio al medico.

Polcozigo — Pianta organica impiegati.

Buttrio — Assicurazione contro gli incendi.

Torrazzo — Regolamento e pianta organica impiegati.

S. Giovanni Manzano — Cancellazione di ipoteche.

Buttrio — Esoneo a favore del parroco dal canone per uso d'acqua della Roggia.

Cinisorta - Ruccolana — Concessione piante ai mulghesi del Montasio.

Ronchir — Condotta medica — Approva l'esoneo dal pagamento del fitto ma non approva l'esoneo dal pagamento delle tasse comunali.

Bilanci 1911 dei comuni di Aviano, Cividale, Moggio. Autorizza l'uccisione della sovrimposta.

Decisioni varie

Tolmezzo — Ospizio S. Antonio - Ricorso per spedalità Hitler e Morassi - Respinge il ricorso dell'ospizio per la spedalità Hitler. Condanna invece il comune di Pontebba a pagare lire 194,75 oltre le spese per la spedalità Morassi.

Villa Santina — Amministrazione del Legato Vidotti - Autorizza l'emissione del mandato di ufficio di L. 250 a favore del Cappellano sac. Mainardi.

All'Accademia

L'altra sera ebbe luogo la riunione degli accademici degli aventati per la trattazione dell'ordine del giorno già da noi pubblicato. Il segretario dott. Bianutti lesse una memoria del prof. Occioni Bonaffon su Giambattista Cavendish nato a Spilimbergo nel 1794 il quale partecipò alla difesa di Osoppo e quando cadde la fortezza, andò a Venezia e fu ministro della guerra in quel governo provvisorio con Daniele Manin.

La memoria fu applaudita assai.

Tiro a Segno

Ieri al campo di Tiro a Segno fuori Porta Venezia ebbe luogo una gara di tiro fra i componenti la squadra che rappresentò la Società alla VI Gara di Tiro a Segno a Roma riportando la medaglia d'oro di primo grado.

La gara si svolse interessantissima. Erano presenti il presidente sig. Tonini il direttore cav. Del Rabbro vice direttore Fabris e i consiglieri Reccardi di Florit e Valerio.

Dopo la gara il Presidente disse brevi parole di lode ai bravi giovani che tanto si distinsero a Roma ricordando la nobiltà dello scopo informatore delle Società di Tiro a segno: mantenere vigile e pronta la gioventù ove gli araldi della Patria chiamino a difesa ondate di forti (bene).

Dopo di ciò invito i presenti ad una banchetta alla birreria Moratti offerta dalla Presidenza. Inutile dire che regnò la massima allegria.

La gita dell'Alpina

La salita del Pisimon

Ieri undici soci dell'Alpina friulana fecero la salita del Pisimon (m. 1889), partendo dall'albergo Sponza di Resiutta.

In causa delle acque grosse del Fella i nostri alpinisti hanno dovuto risalire la strada pontebba sino a Ponte Pesario e salire da Roveredo.

La discesa è stata effettuata direttamente ad Ovedasso, per il sentiero che costeggia in molti punti strapiombanti pareti di roccia impressionante.

La gita quantunque guasta un po' dalla nebbia, offerse magnifici panorami.

Vi parteciparono le sig. Zapparoli e De Fiori e i signori dott. Zapparoli, sig. Ugo Camavillo, dott. Urbanis, ing. Sergio Peta, dott. Clotfero, sig. De Fiori, sig. Gonano di S. Daniele ed i giovani Muzzatti ed Ettore Zapparoli.

felice di possedere una tal sorella... — Oh duca!

Ancora una volta la fanciulla rispose con uno dei suoi formidabili sorrisi all'occhiata investigatrice del vecchio che non aveva peranco rinunciato per sempre alla galanteria e che quando non stava troppo male apprezzava al loro giusto valore la bellezza della fanciulla.

Harry Crane si avvicinava offrendo il braccio al miliardario.

— Vogliamo andare? — propose questi.

— Sì, duca.

— Arrivederci — disse salutandolo tutti con un solo sguardo e una sola parola e uel accompagnato da Harry Crane seguito dal dottore e da Isa.

Gabrielle se ne andò subito dopo ma invece di ritirarsi nella sua camera saltò di nuovo sul punto non già a contemplare le stelle ma a fissare lontano, verso la terra di Francia invisibile i suoi occhi cupidi di desiderio.

Doni e Depositi

per il Museo Friulano del Risorg. Naz. e per la Biblioteca patriottica.

GIOVANNI D'AVANZO — Nastro con conio emigrati politici commemorazione Garibaldi Udine 6 1882.

SINDACO DI TORINO — Album in tavole della Nobile Antonelliana ridotta a Museo Nazionale del Risorgimento.

GIUSEPPE MORETTI — Codice di Napoleone il Grande per Regno d'Italia edizione originale e la sola autorizzata-Milano Real. Stamperia MDCCCVI.

VENERI VALENTINO — Quadro con ritratto del fu padre Giovanni-giuliano - brevetto di medaglia al valore per fatto di Trapani-medaglia di Vittorio Emanuele-Umberto e della Città di Roma.

SOIETA' VETERANI E REDUCI — Fotografia di alcuni superstiti della spedizione Piemontese in Crimea 1856. - Fotografia grande formato - omaggio Franco-Italiano del Gariboldino Igino Land-Veri. - Cav. co. ORAZIO DE BELGRADO — Due posso di Paolo Arsenau - una p. ritorno dei francesi a Cividale-1800-Paltra p. la pace fra Napoleone e Francesco I. 1809. Opuscolo poco patriottico e proclama del Governo Provvisorio di Udine 28-8-1797.

MOMIGLIANO prof. FELICE — I martiri di Belfora.

Cu. comm. ANTONINO DI PRAMPERO — Ordine del giorno contro i soldati che non rispettano le popolazioni nostre del Generale di Brigata P. Guillaume-Comandante la trappa francese a Gallinova 1797 - Decreto di Napoleone L. del 18-4-1800 sulle forniture delle carni nel Veneto.

Dott. GIUSEPPE BIASUTTI — Sonetto di Antonio Giruti sull'intervento di S. M. I. R. Napoleone alla festa da ballo in Udine la sera dell'11-12-1807.

Alla Società dei Casari

Il Consiglio d'Amministrazione della Società Casari friulani deliberò di inviare ai Presidenti della Lattaria del Friuli una circolare per invitarli a sollecitarsi ad inviare alla Società stessa le 12 lire che devono servire ad iscriverlo il casaro alla Cassa nazionale di Previdenza.

Fu pure nominata una commissione incaricata di occuparsi nel modo migliore possibile del miglioramento economico dei casari. Questa commissione venne formata dai signori: Tosì cav. Ettore, Prandini Silvestro, Borgna Emilio, Merluzzi Giuseppe, Gotulo Francesco, Lestani Domenico.

La morte di Brunetti

Ieri mattina è morto all'ospedale civile quel signor Luigi Brunetti che sabato all'osteria al «Sergente» si era sparato un colpo di rivoltella all'addome.

Nel pomeriggio di sabato fu a trovarlo la moglie Lidia Antonini; tra i due si svolse una scena tristissima di dolore e di disperazione.

E' ormai risultato chiaro che il Brunetti è stato travolto verso la morte da dispiaceri latenti.

Alla Società di Ginnastica e Scherma

Sabato sera seguirono alla Società di ginnastica e scherma le gare di fioretto e sciabola.

Ecco i risultati:

Nella gara di fioretto risultarono: 1. Ugo Galli, 2. Ettore Linteris, 2. Leopoldo Radina, 4. Enrico Clivio, 5. Mario Galli, 6. Camillo Clivio, 7. Romano Scoffo, 8. Paolo Peelle, 9. Marino Scoffo, 10. Morpurgo.

Nella gara di sciabola risultarono: 1. Radina, 2. Linteris, 3. Clivio Camillo, 4. Clivio Enrico, 5. Scoffo Romano, 6. Lodi, 7. Galli Mario.

Il Commissario Prefettizio a Gemona

Con decreto odierno è stato nominato Commissario prefettizio nel comune di Gemona il dott. Roccas Moisè, che si è oggi stesso recato a prendere possesso dell'ufficio.

Onoranze turchesche

L'amministrazione dell'Ospizio Provinciale degli Esposti sentitamente ringrazia il chiarissimo sig. prof. Francesco Comencini e le gentili alunne della classe I. B della R. Scuola Normale e della classe 2. A della Scuola Complementare che hanno voluto devolvere a beneficio del Pio Luogo la somma di lire 20 raccolta per onorare la memoria del compianto sig. Battistoni.

Alla Società dei Reduci in morte di Finzi avv. Decato: Daniele cav. Wartheimer 5.20.

Alla Dante Alighieri in morte del co. Francesco Ferro di Aviano: cav. Daulo Tomaselli lire 3.

Teatri

TEATRO MINERVA

Cinema Splendor

Ieri pubblico numeroso trattò il Cinema Splendor. Ammiratissima l'ultima edizione del «Pathé Journal» di assoluta primizia per Udine.

Oggi e domani nuovo programma:

1. «Nell'Bagdada» splendidi paesaggi svizzeri dal vero.

2. «L. Prove del Ligo» commovente azione drammatica della celebre Casa The Vitagraph.

3. «Caccia alle Isole Terrore» dal vero.

4. «Alta Antico» tragedia storica dell'antica Roma in 3 parti e 142 quadri.

5. «Pik-Nick veste la Jupe-Bloute».

Il Romanzo di un medico povero

di FLAVIA STENO

Riproduzione vietata

— Melli il pedale, te ne tengo Gabry — se no qui non ci si intende più — pregò isa.

— Sì, ma chere. Ecco fatto: va bene? — Benissimo, grazie.

A un tratto mentre miss Dally doveva eseguire un passo più difficile, Gabrielle si chinò un poco verso di lei e le disse in fretta: — State tranquilla; io non ve lo rubo il vostro bel capitano: sapete che sono fidanzata.

Non ricevette una sola parola di risposta: ma gli occhi della povera istitutrice si velarono ad un tratto e una lagrima cadde lungo le sue guancie pallide.

— Dieu! que vous êtes sensible! — sussurrò ancora Gabry urtata da quel dolore muto e profondo.

E allora miss Dally scattò.

— Più di voi senza dubbio — disse mentre le sue mani scorrevano sempre sulla testiera — io mi vergognerei di dire che sono fidanzata dopo quanto avete fatto stasera.

La marcia fu interrotta ad un tratto. La contessina si era alzata e dichiarava:

— Miss non sa suonare, stasera.

— Pardonnes... — volle dire la poveretta.

— Siete troppo commossa — continuò imperturbata la fanciulla, sfidando collo sguardo la povera istitutrice — non vedete le note.

Lo sguardo del capitano Norris andava dall'una all'altra delle due donne impiorando invano; nessuna delle due in quel momento si occupava di lui.

Miss Dally rispondeva alla duchessa che si era alzata e s'interessava con affettuosa cura:

— Sto bene, sto bene, vi assicuro.

Harry Crane raccoglieva tutta la sua forza di penetrazione per intuire certi particolari che gli sfuggivano.

La partita si trovò così interrotta, spezzata e il duca dichiarò che desiderava ritirarsi.

— Tutto bene, Norris? — domandò prima.

— Tutto, duca.

— Nessun legno in vista?

— Nessuno.

— Dove saremo domattina?

— In vista di Saint-Malo se Vossignoria comanda di poggiare a destra.

— No, non proseguite la vostra rotta suo a Penzance. Ecco la vostra Gabrielle che trasalisce di gioia — soggiunse poi rivolgendosi sorridente alla contessina che gli regalava il suo più bel sorriso — Vogliamo tanto bene a codesto fratello?

— Oh si duca.

Il visconte di Beaufoere può esser

— Credete mi piaccia sentirvi insultare dalla vostra amante? — Gabrielle! Gabrielle! — supplicava Norris.

— Un'istitutrice! poco più di una cameriera! — proseguiva la fanciulla senza badargli, lasciando infine sgorgare un po' dell'indignazione che la soffocava — sentirvi insultare da una domestica?

— Ma che colpa ne ho io?

— No? non ne avete colpa? Ebbene andatevene: volete si ripeta la bella scena?

Egli pareva impietrito. Mai più si sarebbe aspettato quella accoglienza così diversa dall'abbandono quasi appassionato di poco innanzi.

— Ascoltate Gabry — egli volle pregare ancora.

— Andatevene, andatevene! — impose — non vi basta quello che avete fatto stasera?

— Io? Io?

— Ma che colpa ne ho io? — Ebbene andatevene: volete si ripeta la bella scena?

Egli pareva impietrito. Mai più si sarebbe aspettato quella accoglienza così diversa dall'abbandono quasi appassionato di poco innanzi.

— Ascoltate Gabry — egli volle pregare ancora.

(Continua)

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Hassenstein Vogler, via Prefettura N. 8.

Per la nuova caserma di cavalleria

Il contratto per il terreno della nuova caserma di cavalleria è stato finalmente firmato oggi. Nessuno può immaginare le infinite lungaggini burocratiche che si frappongono alla risoluzione di questo genere di trattative; eppure la cosa sembrava semplice: il Comune regalava un bel tratto di terreno all'autorità militare e questa non aveva che da ricevere il dono; ma per arrivare a questo risultato sono occorsi l'esame, l'approvazione, la discussione, di infinite autorità e commissioni: comando locale, uffici ed ispettorati speciali, comandi di divisione o di corpo d'armata, ispettorati centrali, avvocato erariale, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, ecc. ecc. Sono così passati molti mesi, e ne sarebbero passati altri ancora, prima di giungere al risultato ottenuto, se il Senato di Pramparo ed i nostri Parlamentari non si fossero interessati a spingere la pratica dall'uno all'altro ufficio.

Oggi finalmente giungiamo in porto; ed è fatto il contratto e la consegna, il progetto per la prima parte degli edifici da costruirsi è pronto, con la spesa di oltre un milione di lire e speriamo di vedere presto iniziati i lavori. E ci limitiamo a sperare... perché anche in contratto odierno dovrà attraversare la trafila delle approvazioni superiori.

Comunque, ripensando alle pratiche inutilmente espletate durante una lunga serie di anni, per giungere ad un accordo positivo per l'aumento di garanzia a Udine, non possiamo non felicitarsi del risultato ottenuto, raggiunto per buon volere della nostra Amministrazione Comunale, risultato che porterà vantaggio allo sviluppo economico ed edilizio della nostra città ed un contributo alla desiderata difesa del confine orientale.

Il rogito è stato fatto dal segretario capo dott. Giovanni Castellani ed il contratto è stato firmato dal comm. Pecile, sindaco di Udine, dal cap. Italo Rubassetz per l'Ospedale Civile, dalla contessa Teresa Agricola, dal dott. Giuliano Maroner, dal dott. Furlanetto primo segretario all'Intendenza e rappresentante il Damanio ramo Guerra, dal consigliere delegato Nicolotti, in rappresentanza del Ministero della Guerra.

Bollettino dello Stato Civile

dati 11 al 17 giugno 1911.
Nascite - Nati vivi maschi 16 - femmine 18 - nati morti maschi 2 - femmine 1 - esposti maschi 0 - femmine 0. Totale 35.

Pubblicazione di matrimonio

Pietro Cincio fuochista ferroviere con Teresa Cusi sartà - Gio Battista Kostanfel con Pavina Rabitsch - Federigo Chieti tenente d'arm. con Lucia Rigbi civile - Mario Arreghini ingegnere industriale con Maria Molinaris agiata - Paolo Sottercorona agente di commercio con Maria Burini civile.

Matrimoni

Pietro Cincio fuochista ferroviere con Irene Cominasso tessitrice - Italo Pecile agente di commercio con Ida Bertelli casalinga - Erminio Barbieri cameriere con Anna Baresi casalinga.
Morti - Giuseppe d'Odorico di Virgilio di mesi 2 - Fiorina Rigo di Luigi di mesi 2 - Olivo Florio di Nilo di mesi 1 - Maria Tomasettigh-Franceschini fu Giovanni d'anni 33 casalinga - Teresa Lerusei Cuttini fu Giuseppe d'anni 68 contadina - Arturo Tiano di anni 1 - Luigia Buasi d'anni 25 sartà di Giovanni - Luigi Savaro fu Giovanni d'anni 72 agricoltore - Rosa Segatti-Tonello fu Tommaso d'anni 86 contadina - Bruno Maston di Adamo di anni 4 - Maria Felto ved. Menegaldo d'anni 79 casalinga - Remigio Roseano di Andrea d'anni 13 scolaro - Giuseppe Colatti Severo d'anni 33 agente privato - Virginia Lorenzi fu Angelo d'anni 4 - Francesco Giovanni Bassi fu Federico d'anni 47 cameriere - Francesco Anzillutti fu Carlo d'anni 81 condottino - Eugenio Di Centa fu Francesco d'anni 71 pastore.

Totale 17 nei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

La ferrea rissa di Nimis

Certo Giacomo Micozzi da Nimis aveva tentato al suo compagno Isidoro Anzil da rita da pesca, che l'Anzil tratteneva presso di sé oltre il convenuto. Irritato da ciò il Micozzi, una sera incontratosi col suo compagno nell'osteria di Giovanni Mianutti, gli esibì la realizzazione della rita con molti pesci. L'altro rispose male, e si accese un vivacissimo diverbio che degenerò in rissa. Il Micozzi diede al suo avversario un pugno morso ad un pollice, producendogli una lesione dichiarata guaribile in 18 giorni e a sua volta s'ebbe due costole e dei polmoni che gli produssero delle coliche alla rita guarite in 15 giorni. I due furono a stento separati, e si querelarono reciprocamente. Il processo si svolse sabato scorso; i due protagonisti comparvero innanzi al Tribunale a rispondere di lesioni gravi. Con loro ora anche il signor Amadio Comelli di null'altro colpa che di essersi intronizzato forse non così un po' beghini e sedere la benemerdita. Il Tribunale mandò assolto il Comelli per mancanza di reato e condannò il Micozzi a 5 mesi di reclusione, di cui tre condotti in carcere e due beneficiati dalla legge soubottini, e l'Anzil ad un mese e venti giorni di reclusione condonati dall'amnistia. I due furono poi condannati in solido alle spese.

Tombola Nazionale

con L. 350.000 di premi

Con la mite spesa di Una Lira si può acquistare una cartella che concorre ai rilevanti premi di L. 150.000; Lira 80.000; L. 40.000; L. 25.000; Lira 20.000; L. 10.000; L. 5.000 ed a quello di Conosciazione di L. 20.000.

Si assicura nuovamente e formalmente che l'estrazione avrà luogo il 28 Giugno 8H.

Le cartelle sono in vendita ancora per pochi giorni in tutto il Regno presso i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambiavalute, Rivendite di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso. 10

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCININI
UDINE

D'oltre confine

Le elezioni a Trieste

Comizio contro il blocco slavo-socialista ieri a Trieste al Politeama Rossetti affollatissimo da più di 4000 persone si tenne un comizio per proclamare la partecipazione del partito nazionale alla lotta dei ballottaggi divenuta assai più ardua. In seguito alla coalizione dei socialisti con gli slavi contro le candidature nazionali, gli slavi convergeranno i loro voti sui candidati socialisti Pittoni e Oliva.

Il giornale degli slavi dice che in compenso i socialisti si asterranno dai ballottaggi nel 1.0 e nel 3.0 collegio dell'Istria per cui sarà probabile la caduta del capo del partito nazionale dell'Istria nel collegio di Capo d'Istria e quella dell'avv. Ricci a Pola contro il croato Lapigola.

D'altra parte però si assicura che i socialisti diedero le maggiori assicurazioni a vantaggio degli slavi perché convergeranno i voti dei loro consenzienti slavi di Rubina e di Carso sul candidato liberale slavo in ballottaggio.

Al comizio odierno parlarono l'avvocato Ara, il deputato Pitacco, Attilio Hortis, il candidato nazionale Gasser, Menesini, Braidotti, tutti denunziando alla pubblica opinione italiana l'ibrida coalizione dei socialisti cogli slavi.

Pitacco ha accennato al progetto di legge slavo di dividere lo stato attuale Austro-Ungarico-Slavo: rileva il progetto degli slavi, appoggiati dal governo, di comprendere nella porzione slava anche i paesi italiani dell'Adriatico, ed ha fatto appello alla solidarietà della stirpe contro il pericolo che minaccia l'italianità nell'Adriatico.

Menesini ed Ara rilevano che l'italianità si trova ora a combattere non più contro i socialisti internazionali, ma contro una coalizione formata dai socialisti, dagli slavi e dal governo congiurati ai danni nostri.

Paì danneggiati dal nubifragio

Ieri furono ripescate due altre vittime del ciclone dell'altra notte: il marinaio greco Demetrios del naviglio Evangelistria ed il marinaio Barto Jomeo Parigi del veliero Aquilano. Continuano ad affiorare le offerte a beneficio dei danneggiati: esse sommano ormai a più di 50 mila corone.

Verso l'uscita dell'Italia dalla Triplice

La Rotopost pubblica da Monaco di Baviera la seguente notizia: « Al discorso tenuto alla Camera italiana dall'ex ministro degli Esteri conte Guicciardini sulla pretesa scarsa utilità della triplice e sull'isolamento dell'Italia, si attribuisce grande importanza nei circoli diplomatici di Berlino e si crede, da fonte bene informata, che in quel discorso non furono espresse le opinioni personali del co. Guicciardini, bensì si tratta di una enunciazione avvenuta per incarico del Governo italiano.

Si crede quindi di poter considerare ciò come un indizio del mutamento della politica estera dell'Italia e si mette in relazione con quel fatto anche il nuovo linguaggio del Corriere della Sera dal quale si può dedurre che va ingrossando la corrente antitriplicista, perché quel giornale propugna, in comune coi nazionalisti, la rinuncia alla alleanza coll'Austria e invoca la politica delle intese nazionali col riavvicinamento alle Potenze occidentali.

La legge Gradaro

entra in vigore ai primi di luglio. Al Ministero della Pubblica Istruzione tutto è pronto per il passaggio dal vecchio al nuovo regime di una quindicina fra le quaranta provincie sottoposte alle disposizioni della legge Gradaro. Questa, essendo stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale di ieri sera, andrà in pieno vigore nei primi giorni di luglio. Saranno presto chiamati in servizio i regi ispettori approvati nel concorso del 1909 e sarà bandito un concorso per i posti di nuova creazione. Tallo Pianta, direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Rossetti uoc. Tip. Bardusco

Cinque anni di malattia

Afflitta e Liberata!

La Signora, Quadri Rita, Via Pratrengo, N. 1, a Brescia, ci ha scritto: « In seguito a parte difficile mi sono trovata assolutamente sfinita ed incapace di ricuperare l'ottima salute di un tempo. Ciò è durato cinque anni, cinque anni che considero come perduti e durante i quali una buona salute mi sarebbe stata doppiamente necessaria.



S. Rita QUADRI.

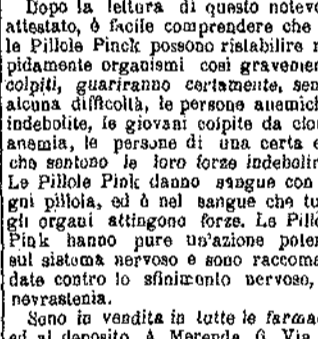
« Ho molto sofferto. Per darvene una idea, sappiate che non avevo più appetito, che perfino i miei cibi preferiti mi lasciavano indifferente, ed ero talmente oppressa che talvolta credevo di dover morire. Le mie notti scorrevano senza che potessi trovar sonno e, durante la giornata, mi pareva che degli animali mi divorassero lo stomaco e la schiena. Quando mi abbassavo per raccogliere qualcosa, avevo subito oscuramenti della vista e rimanevo esitante durante parecchi minuti. Soffrivo di continui ronzii alle orecchie, infine avevo costantemente l'emorrania e la mia testa era infiammata mentre sentivo freddo in tutto il corpo.

Aggiungete a tutto ciò una debolezza tale che non mi permetteva di accudire ad alcuna occupazione; pensavo che durante cinque anni il mio stato non è per così dire mutato ed avrei un'idea di ciò che è stata la mia esistenza. Mi si faceva coraggio mi si curava seguendo le prescrizioni che venivano fatte, ma tutto sembrava inutile. Credevo proprio di dover morire. Infine, avendo letto per caso gli attestati rilasciati alle Pillole Pink, ho voluto fare uso anch'io di questo rimedio. Le Pillole Pink mi hanno salvata. Grazie ad esse, sono di nuovo la donna che ero prima della malattia. Mi rammarico soltanto di una cosa, cioè di non aver preso più presto le Pillole Pink.

Dopo la lettura di questo notevole attestato, è facile comprendere che se le Pillole Pink possono ristabilire rapidamente organismi così gravemente colpiti, guariranno certamente, senza alcuna difficoltà, le persone anemiche, indebolite, le giovani colpite da cioro, anemia, le persone di una certa età che sentono le loro forze indebolirsi. Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola, ed è nel sangue che tutti gli organi attingono forze. Le Pillole Pink hanno pure un'azione potente sul sistema nervoso e sono raccomandate contro lo sfinimento nervoso, la nevralgia.

Sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, G. Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18. le sei scatole, franco.

ASSAGGIATELO IL MIGLIOR FARMACIO DEL MONDO



F. BISLERI & C. - MILANO

FARINA ALIMENTARE "ERBA"
la migliore e la più economica della Farina Lattea

LA MONDIALE
Macchina expressa da caffè
Rapidità, perfezione, igiene, non guasta le decorazioni dei locali, dà un squisito caffè.
Metallografica Calini di GUIDO CAMPARI
Sesto San Giovanni
Deposito a rappresentanza nel Veneto
Malipiero Oreste
Padova - Tel. 635 - Impianti ed arredi per Bar e Negozi in generi.

S. Della Venezia e M. Sambuco
UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciato a fuoco - UDINE
Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 23 Marzo) - Tel. 3-97
Negozio Via Aquilana, N. 29 - Tel. 3-19
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFE
Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI
Si eseguono ELASTICI di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALI
Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI
PREZZI DI FABBRICA

Gli ultimi biglietti rimasti della
GRANDE LOTTERIA NAZIONALE ITALIANA
a favore delle
ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI di ROMA e TORINO 1911
sono stati rimessi in vendita presso la Banca d'Italia in Roma - Servizio Lotteria e presso tutte le Sedi e Succursali della Banca stessa, nonché presso tutte le Banche, Banchieri, Cambiavalute e Banchi Lotto del Regno.
Detti biglietti concorrono a 2 ESTRAZIONI con n. 28.981 PREMI per L. 2.499.000.
Un premio da L. 1.500.000 ed altri da 150.000 - 120.000 - 49.500 - 30.000 - 15.000 ecc.
Domandate sempre i biglietti della Lotteria che costano L. 3 e 1 terzi L. 1.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO
Via della Prefettura 19 - UDINE
RINGRAZIAMENTO
Egr. Sig. Dottore,
Non so come esprimere alla S. V. la mia gratitudine per le sapienti e amorevoli cure prestate. Da ben otto anni ero tormentato dalla sciatica; ebbi le cure di molti medici ma pur troppo sempre con esito negativo. La mia vita era ormai insopportabile e proprio quando ogni speranza di guarigione era svanita ella ha saputo riconarmi la salute.
Ben poco posso darle per compenso dell'opera sua tanto preziosa, ma Ella ne son certo, gradirà assai più la mia gratitudine che sarà imperitura.
Con profondo ossequio
Dev. mo Vittorio Tomadini
Udine, Giugno 1911.

Psiche
ASSAGGIATELO IL MIGLIOR FARMACIO DEL MONDO
Dopo la lettura di questo notevole attestato, è facile comprendere che se le Pillole Pink possono ristabilire rapidamente organismi così gravemente colpiti, guariranno certamente, senza alcuna difficoltà, le persone anemiche, indebolite, le giovani colpite da cioro, anemia, le persone di una certa età che sentono le loro forze indebolirsi. Le Pillole Pink danno sangue con ogni pillola, ed è nel sangue che tutti gli organi attingono forze. Le Pillole Pink hanno pure un'azione potente sul sistema nervoso e sono raccomandate contro lo sfinimento nervoso, la nevralgia.

STOMACO ed INTESTINO
D. A. RODELLA - Venezia
CASA DI CURE DIETETICHE
Riva Schiavoni
Porto Veneta
Marsù, 2143 - Tel. 1643.
Ambulatorio Ponte del, 821, dalle 9-10; 3-4.
DIABETE - GOTTA
ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA GOTTA
EMALTTIE URICEMICHE
(Remella, Colapost, renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. - MILANO

Alberghi - Bagni - Villeggiature

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale
Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia
Linea Udine-Carnia-Tolmezzo a 45 metri dalla stazione ferroviaria di Tolmezzo. Illuminazione elettrica, Posta, Telegrafo, Tel. 200 n. 11.
ALBERGHI POLDO
607 metri sul mare - Clima mite ed asciutto - Cita alpina - Lawn tennis - Bigliardo - Sala di musica - Sala da ballo. Servizio di Table d'Hôte in comuni ed in tavolini a parati - Restaurant a tutta la sera - Primavera ed autunno passigli speciali.
Stab. IDRO-TERMO-ELETTRICO-TERAPIA
Dir. e Cons. Prof. Cav. Pio Zanfori
Duoce Bagni e semicapi medicinali - Bagni di luco a vapore, idro-elettrici, ecc.
Grotteria - Idroterapia - Cura latte.
Sorgenti minerali solfuree magnesiche
Prop. Ditta Cav. O. Badina Doretto.

BAGNI DI RONCEGNO (TRENTO)
m. 530 sulla linea della Valangara.
Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre.
HOTEL STELLA e HOTEL MORO (riberti)
CON SUCCURSALI
Hotels di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta.
GIOV. FRONDE, propr.

ARTA (CARNIA) - Linea UDINE-TOLMEZZO-VILLASANTINA
20 Giugno - 30 Settembre
Grands Hôtels Grassi
Stabilimento Idroterapico
Rinomato soggiorno alpestro - Clima fresco, asciutto - Acque purissime - Cucina ottima - Massaggio - Elettroterapia - Illuminazione elettrica - Skating-Ring.
Med. Dirett. Prof. Dr. A. Gnudi della Clinica Medica di Bologna - Med. Residente Dr. Erasmo Tormani, Assist. On. della Clin. Med. di Bologna.
Servizio Automobili a tutti i treni alla staz. di Tolmezzo.
Grassi Cav. Pietro propr.
F. Cogolo, unico estatore della CALI. Via Savorgnana
Dietro richiesta si reca in Provincia.

CHIUSAFORTE
Linea UdinePontebba
Accreditata Stazione Climatologica
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno - Prezzi modicissimi. - Per informazioni rivolgersi
Prop. Fratelli Pesamosca.

Magazzino Legnami
G. e G. F. Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICATOIO per la stagionatura dei legnami.
Laboratorio Serramenti comuni e di lusso
DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Imprenditori! Capi mastri! Costruttori!
usate tutti nei vostri lavori la
RINOMATA CALCE EMINENTEMENTE IDRAULICA di RESIUTTA
della Premiata Ditta PERISSUTTI e FEDRIGO
ed otterrete Economia di denaro - Celerità nel lavoro - Risultati straordinari
PREZZI di MASSIMA CONVENIENZA - SPEDIZIONE SOLLECITA
Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta
Materiali approvati ed adottati dal
Genio Militare - Civile e Provinciale di Udine
e recentemente dalle Ferrovie dello Stato

EUPERTOLO
FABOLOGNINI MODENA
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

A. G. PELLIZZARI
Officina Elettromeccanica
Fabbrica Bilancie, Pesì, Misure e riparazioni
Impianti di spaccatrici e Seghe circolari per legna da ardere
Udine - Via Jacopo Marimoni - Locali ex dispensa R. Privative
Recapito Via Francesco Mantica
di fronte R. Intendenza di Finanza

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia
del Controllo Chimico Permanente italiano.

Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
Rappresentanti per Veneto: MALVEZZI e C. - Venezia

Le più ricercate vetture automobili sono certamente le

« HUPMOBILE »

macchine di una bontà e convenienza indiscutibile. Vetture silenziosissime, con motore Monobloc HP 16-20, 4 cilindri, velocità km. 70.

L. 6.800 - garanzia un anno

Vetture leggere e tipo corsa - Cataloghi gratis a richiesta, Vetture per prove o noleggi. - **Deposito pezzi di ricambio.**

Rappresentante per il Veneto:

Rag. AGOSTINO MARCHESI

PADOVA



Liebig

Comperando l'ESTRATTO DI CARNE « LIEBIG » pensate sempre alla Ditta che possiede i pascoli più estesi. E' dessa sola che fabbrica il VERO ESTRATTO DI CARNE « LIEBIG » e che offre le maggiori garanzie di qualità e di prezzo.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

I democratici devono aiutare il loro giornale oltre che coll'acquartare e diffonderlo, anche col PREFERIRLO per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclame o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

LUCIDO CREMA
BANFI
per scarpe e pelli
Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

AVVISI COMMERCIALI
cent. 10 la parola

Incisore litografo bozzettista troverebbe occupazione stabile dettando e scrivendo. Scrivere a Cassetta 107 a presso Haasenstein e Vogler, Venezia.

Litografo trasportatore cercasi da Stabilimento provinciale. Offerte corodate, documenti, pretese stipendio, età, dirigere G. 4885 V. Haasenstein e Vogler, Venezia.

Rappresentanti cercati in tutte le città. Esigono buone relazioni con ospedali, uffici d'igiene, farmacisti, sanitari. Scrivere a Cassetta 107 a presso Haasenstein e Vogler, Milano.

Carrozze d'occasione e break speciali per montagna mette in vendita a prezzi ridottissimi la Carrozzeria Castagna Milano.

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
Tip. Bardusco
UDINE

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei CALLI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Le necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia « Adriatico » e « Gazzetta di Venezia » nonché per gli altri d'Italia, come « Corriere della Sera », « Secolo », « Tribuna » ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.
Haasenstein & Vogler
Via Prefettura, N. 6
Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.
Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché risparmiando un lavoro piacevole quale quello di rammentare o scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

25 anni di trionfale successo

DENTI BIANCHI E SANI
Rinomatì Dentifrici
PASTA E POLVERE



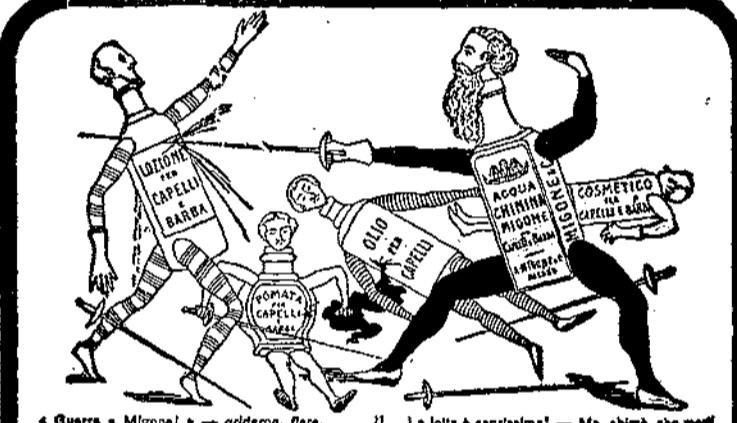
VANZETT TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano
Sono falsificati

Se mancano della marca di fabbrica qui contro.

LIRA UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETT, inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatola, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.



« Guerra a Migone! » - gridaron, fiore, in brevi istanti - cadon gli leopoldi. E rosta incolore - fra tal roba. Tutti ripazzaro: - « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! - Ma, ahimè, che mali in brevi istanti - cadon gli leopoldi. E rosta incolore - fra tal roba. Sol di Migone - l'Acqua Chianhal

L'Acqua CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.
Deposito generale di MIGONE & C. - Via Torino, 18 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi ed articoli per la Toilette e di ogni agguaglio per Farmacisti, Droghieri, Chinagoglieri, Profumi ed. Parfumerieri, Bazar, ecc.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Etl. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etl. L. 4,00 - Busto saggio dose per 2 Etl. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Etl. circa di vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per levare la muffa i difetti, sapore di legno ed acido, guasto di liquori, rancidume, fradice del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. mo. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da acido a forte (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etl. L. 1,00. Busto saggio dose 1 Etl. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la saporosità. Scatola per 4 Etl. L. 6,00.

Specialità scientificamente moderne e permessa dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocimico Cav. G. E. RONCA - VERONA istruzioni e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

L'unico rimedio nell'anemia e nevrasenia

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA SPECIE DURANTE E DOPO LE CURE MARINE E MONTANE
del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**
Parma, 12 Gennaio 1911

Pregiatissimo Signore,
Sono tanti i risultati ricostituenti che ci vengono mandati che non è tanto facile poter daro un giudizio comparativo fra di loro. Dal suo Neobiogeno posso dire che si distingue fra gli altri per l'ottima preparazione per il gusto non sgradevole che ne rende più accetta la cura ciò che non è piccolo vantaggio con i nervosi.
Dov. Dott. Prof. FRANCESCO MARINO
Libero docente alla R. Università
Gabinetto cura e profissi delle malattie nervose e mentali.

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Bottiglie. - Richiederlo alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - COMESATTI.

La réclame è l'anima del commercio

Rinforzatevi!!

Fate lista la vostra esistenza assicurandovi la salute!!

IL Polifosfol

Vi guarisce
Vi dà energia nuova
Vi rinfresca stabilmente le forze
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso del nevrasenici e nevropatici.

IL POLIFOSFOL è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cura fallita.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. GROSARA in Valdagno (Vicenza)
In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACIUTICA FRULANA

DITTA CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti
VENEZIA - Merceria del Capitello - VENEZIA
OTTICA - MECCANICA - ELETTRICITA' - FOTOGRAFIA
FABBRICA E DEPOSITO
Occhiali - Binocoli - Termometri - Barometri - Macchine Fotografiche ed accessori.
GRANDE ASSORTIMENTO
Lampadine, materiali, elettrico, telefoni o sonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussola, misura metriche, quadranti, livelli, ecc. ecc.
SPECIALITA'
Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica - Telefoni, Sonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z", o neonali.
Noleggio e Vendita macchine elettriche per cuore.